



Chiasso, 10 giugno 2026
Ris. mun. 708 / 9 giugno 2026

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
municipio@chiasso.ch

Signor
Andrea Mini
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE ANDREA MINI SULLA STRATEGIA COMUNALE CONTRO LA ZANZARA TIGRE

Signor Consigliere comunale,

1. È stata elaborata, in sinergia con istituzioni competenti, una strategia di lotta alla zanzara tigre?

In Ticino la lotta alla zanzara tigre si inserisce in una strategia cantonale strutturata, coordinata e sviluppata in collaborazione tra il Gruppo cantonale di lavoro per la lotta alle zanzare (GLZ), il Cantone, la SUPSI e i Comuni.

Dal 1988 il Ticino adotta un approccio interdisciplinare di tipo "One Health" per affrontare il tema delle zanzare e i relativi rischi sanitari. Nel 2008 il mandato del GLZ è stato esteso anche alla sorveglianza della zanzara tigre e, dal 2016, la gestione operativa è affidata alla SUPSI. Il GLZ definisce strategie basate su dati scientifici, coordina gli interventi sul territorio e promuove l'informazione e il coinvolgimento della popolazione.

La strategia si fonda su una gestione integrata del problema, che comprende il monitoraggio della presenza della specie, i trattamenti larvicidi nei luoghi di sviluppo, l'informazione alla cittadinanza e la collaborazione attiva dei proprietari privati.

La SUPSI indica infatti che il metodo più efficace, più ecologico e meno costoso consiste nel colpire la zanzara nella fase larvale, eliminando i piccoli ristagni d'acqua, oppure trattando quelli che non possono essere rimossi.

2. Qual è la strategia adottata dal Comune di Chiasso? E quale sarà la strategia per il 2026?

Il Comune di Chiasso segue la strategia cantonale di lotta alla zanzara tigre, collaborando da anni strettamente con la SUPSI e applicandone le raccomandazioni.

L'attuazione delle misure viene valutata annualmente in un rapporto redatto dalla SUPSI.

Il rapporto 2025 conferma che il Comune partecipa regolarmente al sistema di sorveglianza tramite ovitrappole e che i trattamenti larvicidi nella tombinatura pubblica sono stati eseguiti in modo corretto e regolare. Lo stesso rapporto evidenzia tuttavia la necessità di rafforzare ulteriormente le misure, in particolare sui fondi privati.

Finora la strategia comunale si è concretizzata nel monitoraggio della presenza della specie, sui trattamenti larvicidi nelle infrastrutture pubbliche e nei fondi privati accessibili, nonché sulla sensibilizzazione della cittadinanza.

Per il 2026, il Comune di Chiasso ha deciso di adeguare la propria modalità di intervento sulla base delle indicazioni della SUPSI, seguendo il modello già applicato dai Comuni confinanti.

Chiasso continuerà a effettuare i trattamenti larvicidi nei tombini e nelle infrastrutture pubbliche con una cadenza di 8 settimane. Sui fondi privati, invece, il trattamento dei possibili focolai larvali sarà obbligatorio e a carico dei proprietari o dei gestori, nel periodo da maggio a ottobre. Il trattamento dovrà essere effettuato settimanalmente nei punti in cui l'acqua ristagna e non può essere eliminata. Per facilitare l'applicazione di questa misura, il Comune mette gratuitamente a disposizione dei privati il prodotto larvicida biologico prescritto.

3. Un articolo RSI del 2025 riportava che anche Chiasso parteciperà ad un progetto pilota (con altri Comuni del Mendrisiotto), che tipo di progetto è?

La domanda si riferisce verosimilmente al progetto sperimentale promosso dalla SUPSI relativo alla tecnica del maschio sterile contro la zanzara tigre. Si tratta di una misura aggiuntiva di controllo, che prevede il rilascio di maschi sterili di *Aedes albopictus*, con l'obiettivo di ridurre la riproduzione e quindi la presenza sul territorio.

Questa tecnica è però ancora in fase di sperimentazione e, allo stato attuale, non è adottata come misura ordinaria di lotta.

SUPSI considera il progetto promettente, come complemento alle altre misure di controllo, ma la sua efficacia deve ancora essere verificata su più anni di prova. La fase sperimentale comporta inoltre costi elevati.

Per quanto concerne Chiasso, il Comune si era dichiarato disponibile quale sito per la sperimentazione. Tuttavia, il progetto globale non ha poi potuto beneficiare dei sussidi necessari ed è attualmente portato avanti in forma ridotta, senza coinvolgere, al momento, il territorio di Chiasso.

4. È incline il Municipio di Chiasso alla distribuzione del granulato (a base di Bti) ai privati in modo gratuito (fino a una massa prestabilita) come fanno alcuni Comuni del Mendrisiotto?

Sì. A partire dalla stagione 2026, il Municipio di Chiasso prevede la distribuzione gratuita del prodotto larvicida biologico "Vectobac G" ai privati proprietari di un fondo o che ne gestiscono una parte. I diretti interessati sono stati informati tramite lettera e comunicato stampa.

La distribuzione avviene previa indicazione del numero di mappale e consente il ritiro di una confezione da 50 g di prodotto. In condizioni normali, tale quantitativo è ritenuto sufficiente per effettuare i trattamenti settimanali richiesti durante l'intera stagione, da maggio a ottobre.

5. Nell'ambito degli interventi di rifacimento delle strade comunali, è prevista l'adozione di pozzetti progettati per contenere la riproduzione incontrollata delle zanzare?

Il Comune segue con interesse sistemi di questo tipo, in particolare UNFO-PLS, una soluzione meccanica promettente, da poco acquistabile anche in Svizzera. Uno studio svolto con la collaborazione della SUPSI ha mostrato risultati molto positivi nella riduzione della presenza di zanzare nei pozzetti.

Il Comune valuterà quindi la possibilità di inserire queste specifiche nei futuri concorsi per il rifacimento delle strade, laddove ciò sia tecnicamente compatibile con la tipologia e le dimensioni dei pozzetti e finanziariamente sopportabile.

Ad oggi, la misura principale adottata dal Comune per i pozzetti esistenti, nell'ambito della strategia comunale, rimane il trattamento regolare con larvicida.

Voglia gradire, signor Consigliere comunale, i nostri distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Bruno Arrigoni



il Segretario:

Umberto Balzaretti